



CITTÀ DI VELLETRI

Città metropolitana di Roma Capitale

Piazza Cesare Ottaviano Augusto,1 - CAP 00049 - Tel. 06961581
www.comune.velletri.rm.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 69

Data 29/08/2019

OGGETTO: Istituzione del Consiglio Comunale dei Bambini e approvazione Regolamento per il suo funzionamento.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, addì **VENTINOVE** del mese di **AGOSTO** alle ore **16.30**, in apertura di seduta, nella Sala delle Adunanze Consiliari, convocato con inviti scritti recapitati a termine di legge si è riunito, in seduta pubblica, straordinaria urgente, il Consiglio Comunale del quale sono componenti i Sigg.:

- | | | | |
|---------------|-------------------|-----------------|-----------|
| 1) POCCI | ORLANDO Sindaco | 14) FIOCCO | GIORGIO |
| 2) ANDREOZZI | SERGIO Presidente | 15) VEGA GIORGI | GIULIA |
| 3) BAGAGLINI | VALTER | 16) CUGINI | MARCO |
| 4) LEONI | MAURO | 17) GRECI | GIORGIO |
| 5) CUGINI | GIULIANO | 18) D'AGAPITI | ANDREA |
| 6) ZACCAGNINI | GIORGIO | 19) ERCOLI | CHIARA |
| 7) DI FABIO | ANDREA | 20) IANNUZZI | RICCARDO |
| 8) PONTECORVI | MARCELLO | 21) COMANDINI | FALIERO |
| 9) DE MARCHIS | MARIA PAOLA | 22) LADAGA | SALVATORE |
| 10) SOLINAS | SARA | 23) MESSORI | FABIO |
| 11) MARCELLI | LAURA | 24) TRENTA | PAOLO |
| 12) PONZO | SABINA | 25) FELCI | PAOLO |
| 13) QUAGLIA | CARLO | | |

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio **SERGIO ANDREOZZI**.

Partecipa alla seduta, il Vice Segretario Generale **DOTT.SSA ROSSELLA PROSPERI**.

Presenti al momento della votazione **n. 19**.

Assenti i Consiglieri **Marco Cugini, D'Agapiti, Messori, Ponzo, Quaglia, Solinas**.

Relaziona l'Assessore Edoardo Menicocci.

- Verificato che il numero dei presenti è legale per validamente deliberare, il Presidente dichiara aperta l'adunanza.
- In prosecuzione di seduta il Presidente accerta che il numero dei presenti è legale per validamente deliberare.

Durante la seduta sono stati nominati scrutatori i Consiglieri **Giorgio Zaccagnini, Paolo Felci, Giuliano Cugini**.

Premesso che sulla presente proposta di deliberazione, è stato acquisito il parere del Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (**All. A**);

VISTO l'emendamento alla proposta deliberativa presentato in corso di seduta dal Consigliere Comunale Paolo Trenta ed approvato con voti favorevoli 18, su 18 presenti e n. 18 votanti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Velletri intende favorire la partecipazione attiva alla vita della comunità da parte della popolazione giovanile al fine di una consapevole assunzione di responsabilità in età adulta;

CONSIDERATO che nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, sulla scorta di analoghe esperienze maturate in altri enti, il Comune di Velletri prevede di istituire il Consiglio Comunale dei Bambini;

DATO ATTO che il "Consiglio Comunale dei Bambini" è stato istituito per la prima volta in Francia nel 1979 e si è sviluppato successivamente anche in Italia come forma di aggregazione e coinvolgimento in cui i ragazzi possono esprimersi e farsi portavoce dei loro interessi;

RILEVATO che il Consiglio Comunale dei Bambini deve essere:

– un luogo dove i ragazzi si riuniscono per esprimere le loro opinioni, confrontare le loro idee, discutere liberamente nel rispetto delle regole;

– la sede dove i ragazzi elaborano proposte per migliorare la città in cui vivono, collaborano a prendere decisioni importanti che riguardano il loro territorio, cercano soluzioni a problemi che li riguardano portando il contributo di tutte le classi che partecipano al progetto;

CONSIDERATO che

– nel Consiglio Comunale dei Bambini, questi dovranno essere cittadini protagonisti;

– il Consiglio Comunale dei Bambini ha finalità e competenze proprie, quindi una sua specificità rispetto al Consiglio Comunale degli Adulti;

RITENUTO che tra gli obiettivi del Consiglio Comunale vi sono:

♣ promuovere sul territorio la cultura della partecipazione e della legalità;

♣ rivalutare la politica istituzionale;

♣ sostenere la formazione civica nelle scuole e far acquisire il concetto di salvaguardia del patrimonio collettivo;

♣ creare relazioni di collaborazione e confronto fra i ragazzi e gli adulti a partire dai problemi reali;

♣ creare una rete delle diverse agenzie educative presenti sul territorio attraverso la collaborazione ad un progetto comune;

♣ portare i giovani ad essere protagonisti delle decisioni che li riguardano da vicino;

♣ stimolare il senso di appartenenza ad un territorio;

CONSIDERATO che l'istituendo Consiglio Comunale dei Bambini, rappresenterà un organo istituzionale e rappresentativo dei ragazzi e delle ragazze residenti nel territorio del Comune di Velletri, ed avrà compiti di natura consultiva e propositiva relativamente alle seguenti materie:

1. ambiente;

2. aggregazione;

3. tempo libero;

4. sport;

5. cultura e spettacolo;

6. informazione e comunicazione;

7. integrazione con i programmi scolastici.

RITENUTO che con la istituzione del Consiglio Comunale dei Bambini si vuole contribuire alla formazione civica delle ragazze e dei ragazzi che devono essere sostenuti ed accompagnati dalle istituzioni in un percorso di crescita nell'esercizio della cittadinanza attiva.

PRECISATO che in questa fase di avvio sperimentale del Consiglio Comunale dei Bambini si intende coinvolgere tutti i bambini in fascia di età dagli 8 agli 11 anni e che l'esperienza dovrà essere condotta sotto l'attenta regia delle Istituzioni scolastiche del territorio in quanto la scuola è il punto di riferimento di tutti i bambini.

VISTA la proposta di Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale dei Bambini che si allega alla presente deliberazione e composta di n. 13 articoli;

RITENUTO doversi adottare il Regolamento suddetto atteso che lo stesso risponde alle esigenze dell'Ente e della Collettività e del territorio che rappresenta;

EVIDENZIATO che l'autonomia statutaria e la potestà regolamentare, riconosciute in via generale dall'art. 7 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, non hanno altra funzione se non quella di attribuire ai Comuni la capacità di darsi proprie norme organizzative e procedurali purché non in contrasto con atti aventi forza di legge;

VISTI:

- gli articoli 97, 117, sesto comma e 118, 1° e 2° comma, della Costituzione;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modificazioni, ed in particolare i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa
- il comma 6 dell'articolo 117 della Costituzione repubblicana, normato successivamente dalla legge costituzionale 3/2001, che riconosce ai comuni la potestà regolamentare "in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite";
- lo Statuto Comunale e il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

PRESO ATTO che l'adozione del presente atto è di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi, dell'art. 42 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Dopo ampio e articolato dibattito come riportato nel verbale di seduta (All. 1) con voti favorevoli n. 19, su n. 19 presenti e n. 19 votanti, resi per votazione elettronica palese.

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di istituire il Consiglio Comunale dei Bambini del Comune di Velletri rivolto, nella fase sperimentale, ai bambini in fascia di età dagli 8 agli 11 anni, la cui attività dovrà svolgersi sotto l'attenta regia delle Istituzioni scolastiche del territorio, in quanto la scuola è il punto di riferimento di tutti i bambini.
3. Di approvare il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale dei Bambini del Comune di Velletri, composto da n. 13 articoli, che allegato alla presente deliberazione (All. B) ne forma parte integrante e sostanziale.
4. Di dare mandato al Responsabile del I Settore di adottare tutti gli atti di propria competenza inerenti l'attuazione della presente deliberazione.
5. di dare atto che la presente delibera sostituisce ogni atto deliberativo adottato precedentemente avente il medesimo oggetto.



CITTÀ DI VELLETRI

Città metropolitana di Roma Capitale

Piazza Cesare Ottaviano Augusto - CAP 00049 - Tel. 06961581

www.comune.velletri.rm.it

Allegato "A" alla deliberazione di

C.C. n. 69 del 23-08-2019

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 69 DEL 23-08-2019

OGGETTO: .Istituzione del Consiglio comunale dei bambini e approvazione regolamento per il suo funzionamento.

Su proposta del Sindaco
Orlando Pocci

Su proposta dell'Assessore Delegato
Edoardo Menicocci

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Responsabile del servizio, effettuato il controllo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE.

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Rossella Proserpi

Data

5/08/2019

Il responsabile del servizio finanziario, ritiene che l'atto:

non comporti riflessi finanziari;

comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

pertanto, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:

Favorevole

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Ramona Vannelli

Data

5/08/2019

REGOLAMENTO

ART. 1 – ISTITUZIONE

È istituito dal Comune di Velletri, con la partecipazione delle istituzioni scolastiche presenti sul territorio, il Consiglio Comunale dei Bambini, quale organo democratico di rappresentanza di tutti i bambini dagli 8 agli 11 anni (3°, 4° e 5° scuola primaria), che svolge, in particolare, le seguenti funzioni:

- I. promuove la partecipazione dei bambini alla vita politica e amministrativa;
- II. facilita la conoscenza dell'attività e delle funzioni dell'ente locale;
- III. fornisce consulenza agli organi istituzionali sulle questioni che interessano i bambini in ambito locale;
- IV. elabora progetti coordinati da realizzare in collaborazione con gli analoghi organismi istituiti in altri comuni;
- V. segue l'attuazione dei programmi e degli interventi rivolti ai bambini in ambito locale;
- VI. partecipa attivamente alle attività istituzionali della Città.

Entro 45 giorni dalle elezioni del Consiglio Comunale dei Bambini, l'Assessore alle Politiche Giovanili e, qualora non fossero state assegnate le deleghe, il Sindaco, convoca e presiede l'Assemblea per l'istituzione del Consiglio Comunale dei Bambini.

I principi ai quali si ispira sono contenuti nella "Carta europea riveduta di partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale" adottata dal Consiglio d'Europa, nelle disposizioni di cui all'articolo 7 della legge 28 agosto 1997, n. 285 (Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza) e nell'ambito di quanto previsto dalla legge 27 maggio 1991, n. 176 (Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989).

Il Consiglio Comunale dei Bambini diventa lo strumento e il canale primario e permanente di partecipazione del mondo dell'infanzia alla politica del Comune, quale organo principalmente consultivo e propositivo del Consiglio Comunale e della Giunta.

ART. 2 - COMPETENZE

Al Consiglio Comunale dei Bambini sono attribuiti poteri propositivi e consultivi da esercitare attraverso pareri non vincolanti o richieste nei confronti dell'Ente nonché le varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo dell'infanzia.

In particolare, il Consiglio Comunale dei Bambini esplica le proprie funzioni principalmente in merito a:

- I. pubblica istruzione e servizi scolastici;
- II. tempo libero, sport e spettacolo;
- III. iniziative culturali;
- IV. sicurezza stradale e circolazione;
- V. politica ambientale;
- VI. iniziative sociali;

Il Consiglio Comunale dei Bambini può comunque esprimere pareri o formulare proposte, non vincolanti, in qualsiasi altro ambito di intervento di competenza comunale.

ART. 3 - SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI

Il Consiglio Comunale dei Bambini svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo; la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento.

L'ordine del giorno e la parte del budget destinato annualmente al funzionamento, qualora ne sussista la possibilità, del Consiglio Comunale dei Bambini è predisposto dal Sindaco dei Bambini, in accordo con l'Assessore alle Politiche Giovanili – o con il Sindaco, qualora la delega non fosse stata assegnata.

Il Consiglio Comunale dei Bambini promuove rapporti permanenti con gli altri Consigli Comunali dei Bambini o i Forum presenti sul territorio regionale, nazionale ed europeo.

ART. 4 - DECISIONI

Le decisioni espresse dal Consiglio Comunale dei Bambini sotto forma di proposte e di pareri, sono verbalizzate da un dipendente del Comune, e l'Assessore alle Politiche Giovanili – o il Sindaco, qualora la delega non fosse stata assegnata - si farà carico di fornire le eventuali risposte nelle forme e nei tempi ritenuti opportuni. Le decisioni sono assunte col voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Sindaco dei Bambini.

ART. 5 - RICHIESTA DI ISCRIZIONE ALL'ORDINE DEL GIORNO

I consiglieri eletti potranno richiedere al Sindaco del Consiglio Comunale dei Bambini di porre all'ordine del giorno un preciso argomento per la relativa discussione.

Il Sindaco dei Bambini, in accordo con l'Assessore alle Politiche Giovanili - o il Sindaco, qualora la delega non fosse stata assegnata – provvede all'iscrizione di tale argomento all'ordine del giorno entro le due successive sedute.

ART. 6 - CONVOCAZIONE E PUBBLICITÀ DELLE SEDUTE

Ai lavori del Consiglio Comunale dei Bambini sarà data la massima pubblicità, attraverso i canali di comunicazione dell'Ente.

Le sedute sono pubbliche e si tengono nella Sala consiliare del Comune.

Il Consiglio Comunale dei Bambini si riunisce almeno 3 volte durante il suo mandato naturale.

La convocazione del Consiglio Comunale dei Bambini sarà effettuata dall'Assessore alle Politiche Giovanili - o il Sindaco, qualora la delega non fosse stata assegnata - con almeno 10 giorni di anticipo.

ART. 7 - ELETTORATO ATTIVO E PASSIVO

L'elettorato attivo spetta a tutti gli studenti di 3°, 4° e 5° elementare delle Scuole Primarie presenti sul territorio del Comune di Velletri.

L'elettorato passivo spetta a tutti gli studenti di 3° e 4° elementare delle Scuole Primarie presenti sul territorio del Comune di Velletri.

ART. 8 - COMPOSIZIONE E DURATA

Il Consiglio Comunale dei Bambini è composto da 34 membri, così suddivisi: 32 consiglieri, Sindaco e Vicesindaco. Esso dura in carica due anni scolastici. Nel corso del mandato se, per una qualsiasi ragione, un consigliere cessa dalla carica, si provvederà alla surroga con i primi candidati non eletti, appartenenti allo stesso istituto comprensivo del consigliere uscente rispettando le quote di genere.

ART. 9 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI

Le elezioni si svolgono secondo i seguenti tempi e modalità:

I. entro il 30 ottobre di ogni anno, vengono presentate le candidature presso la Presidenza dell'istituto comprensivo di appartenenza, dei quattro presenti sul territorio del Comune di Velletri - "Velletri Nord", "Gino Felci", "Sud Ovest", "Velletri Centro".

Le scuole paritarie presenti sul territorio del Comune di Velletri faranno riferimento all'Istituto Comprensivo "Velletri Centro".

II. le candidature saranno di massimo 34 studenti per ogni istituto comprensivo, 17 bambine e 17 bambini.

III. entro 15 giorni dalla presentazione delle candidature ciascun Dirigente dell'istituto comprensivo forma la lista dei candidati, disposti per ordine alfabetico, con l'indicazione del cognome, del nome e della scuola e classe di appartenenza.

La lista sarà affissa in ogni istituto in luogo visibile e accessibile a tutti; dal giorno successivo alla formazione della lista inizia la campagna elettorale che si svolgerà, da parte degli studenti, nelle forme che saranno definite dal Dirigente scolastico (assemblee, volantaggi, dibattiti in classe, ecc.);

IV. le elezioni si svolgeranno in un'unica data e nello stesso orario in tutti gli istituti, convocate dai Dirigenti scolastici in comune accordo;

V. gli elettori riceveranno una scheda sulla quale è riportata la lista dei candidati del proprio istituto comprensivo e potranno esprimere fino a 2

preferenze di sesso opposto, apponendo una crocetta nella casella a fianco del nominativo prescelto; in caso di indicazione di più di 2 preferenze, la scheda sarà annullata.

VI. deve essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto;

VII. le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente alla chiusura dei seggi.

VIII. al termine delle elezioni la Dirigenza di ogni istituto comprensivo comunicherà al Primo Settore del Comune di Velletri gli esiti delle elezioni.

IX. verrà stilata una Lista Unica dei candidati, composta da 8 studenti di sesso opposto - 4 bambine e 4 bambini - più votati di ciascun istituto comprensivo, che rispecchierà la composizione del Consiglio Comunale dei Bambini;

X. l'elenco verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e inviato alle scuole primarie, per l'opportuna pubblicizzazione;

XI. entro 15 giorni dai risultati elettorali, su convocazione dell'Assessore alle Politiche Giovanili - o il Sindaco, qualora la delega non fosse stata assegnata - si svolgerà la prima riunione del Consiglio Comunale dei Bambini; la convocazione dovrà avvenire con almeno 10 giorni di anticipo.

ART. 10 - CAMPAGNA ELETTORALE

Le scuole disciplineranno al proprio interno, in modo autonomo, le modalità per incentivare il confronto tra le votanti e votati nelle forme e nelle sedi che si riterranno più opportune con l'attività didattica.

ART. 11 - ELEZIONE DEL SINDACO DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI

Nella prima riunione del Consiglio Comunale dei Bambini, convocata dall'Assessore alle Politiche Giovanili - o il Sindaco, qualora la delega non fosse stata assegnata - si procederà alla nomina del Sindaco dei Bambini. L'incarico sarà assegnato al consigliere eletto più giovane di età.

Successivamente alla nomina del Sindaco, il Consiglio Comunale dei Bambini provvederà a nominare anche un Vicesindaco, con funzioni vicarie, assegnando l'incarico al secondo consigliere eletto più giovane di età.

ART.12 - COMPETENZE DEL SINDACO DEI BAMBINI

Il Sindaco dei Bambini presiede l'Assemblea e collabora attivamente con l'Assessore alle Politiche Giovanili - o il Sindaco, qualora la delega non fosse stata assegnata – per tutti i lavori inerenti al Consiglio Comunale dei Bambini. La carica di Sindaco dei bambini cessa con l'elezione del nuovo Consiglio Comunale dei Bambini.

ART. 13- NORME TRANSITORIE E FINALI

Per quanto non previsto dal presente regolamento si applica, per quanto possibile ed in via analogica, la normativa di cui alle Leggi n. 267/2000, n. 241/90, n. 81/93, n. 127/97 e successive modifiche ed integrazioni, nonché le disposizioni statutarie e regolamentari del comune.



CITTÀ DI VELLETRI

Città metropolitana di Roma Capitale

Piazza Cesare Ottaviano Augusto,1 - CAP 00049 - Tel. 06961581

www.comune.velletri.rm.it

ALL. 1

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 69 DEL 29.08.2019.

OGGETTO: Istituzione del Consiglio Comunale dei Bambini e approvazione Regolamento per il suo funzionamento.

Verbale di seduta.

- **ENTRANO i Consiglieri Comandini e Greci.**
- **Presenti il Sindaco e n. 21 Consiglieri. (Presenti n. 22/25).**
- **Assenti n. 3 Consiglieri (Cugini Marco, D'Agapiti, Ponzo).**

In prosecuzione di seduta il Presidente del Consiglio Sergio Andreozzi invita ad illustrare il punto 3) all'o.d.g. avente ad oggetto "Istituzione del Consiglio Comunale dei Bambini e approvazione Regolamento per il suo funzionamento".

Il Presidente del Consiglio Andreozzi viene sostituito dal Vice Presidente Faliero Comandini.

Interviene l'Assessore Edoardo Menicocci per illustrare il punto 3) all'o.d.g.

Interviene il Consigliere Trenta per chiarimenti.

Risponde il Vice Segretario Dott.ssa Rossella Prospero.

Aperta la discussione intervengono i Consiglieri Iannuzzi, Zaccagnini, Greci, Trenta, Ladaga e Ercoli.

Interviene per replicare l'Assessore Menicocci.

Il Vice Presidente Comandini dà lettura di alcuni punti del regolamento e dà atto che il Consigliere Trenta presenta un emendamento di seguito trascritto:

"EMENDAMENTO:

Aggiungere nel deliberato il punto

- 5) **di dare atto che la presente delibera sostituisce ogni atto deliberativo adottato precedentemente avente il medesimo oggetto."**

- **ESCONO i Consiglieri Felci, Messori, Quaglia, Solinas.**
- **Presenti il Sindaco e n. 17 Consiglieri. (Presenti n. 18/25).**
- **Assenti n. 7 Consiglieri (Cugini Marco, D'Agapiti, Ponzo, Felci, Messori, Quaglia, Solinas).**

Aperta la discussione sull'emendamento presentato dal Consigliere Trenta non ci sono interventi.

Riassume la Presidenza il Presidente del Consiglio Sergio Andreozzi.

In dichiarazione di voto sull'emendamento presentato dal Consigliere Trenta al punto 3) all'o.d.g. non ci sono interventi.

Poi il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento presentato dal Consigliere Trenta al punto 3) all'o.d.g.

Procedutosi a votazione elettronica palese, l'emendamento è **APPROVATO** all'**UNANIMITA'** dei presenti con il seguente risultato:

- **Presenti il Sindaco e n. 17 Consiglieri. (Presenti n.18/25).**
 - **Assenti n. 7 Consiglieri (Cugini Marco, D'Agapiti, Felci, Messori, Ponzo, Quaglia, Solinas).**
 - **Votanti n. 18.**
 - **VOTI A FAVORE n. 18, su n. 18 PRESENTI e n. 18 VOTANTI.**
-
- **ENTRA il Consigliere Felci.**
 - **Presenti il Sindaco e n. 18 Consiglieri. (Presenti n. 19/25).**
 - **Assenti n. 6 Consiglieri (Cugini Marco, D'Agapiti, Ponzo, Messori, Quaglia, Solinas).**

In dichiarazione di voto sul punto 3) all'o.d.g. così come emendato non ci sono interventi.

Poi il Presidente del Consiglio Andreozzi pone in votazione la proposta deliberativa così come emendata di cui al punto 3) all'o.d.g.

Procedutosi a votazione elettronica palese, la proposta deliberativa così come emendata è **APPROVATA** all'**UNANIMITA'** dei presenti con il seguente risultato:

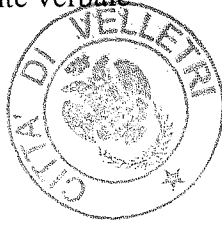
- **Presenti il Sindaco e n. 18 Consiglieri. (Presenti n.19/25).**
- **Assenti n. 6 Consiglieri (Cugini Marco, D'Agapiti, Messori, Ponzo, Quaglia, Solinas).**
- **Votanti n. 19.**
- **VOTI A FAVORE n. 19, su n. 19 PRESENTI e n. 19 VOTANTI.**

Tutti gli interventi sono riportati integralmente nella trascrizione della registrazione della seduta.

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

(Sergio Andreozzi)



IL VICE SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Rossella Prospero)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è stata affissa all'albo il
..... **25 SET 2019** per restarvi
15 giorni ai sensi di Legge.

Addi **25 SET 2019**

Copia del presente verbale è stata pubblicata all'albo
sino al

Addi

Il Messo Comunale

Ivan Picca

CITTA' DI VELLETRI
IL MESSO COMUNALE
Ivan Picca

Il Segretario Generale

Dott.ssa Rossella Prospero



Il Messo Comunale

.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio;

Vista la certificazione del Messo Comunale;

ATTESTA

che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio dal al come
prescritto dall'art. 124 del D. Lgs. 267/2000

è divenuta esecutiva il giorno _____;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

Velletri, _____

Il Segretario Generale